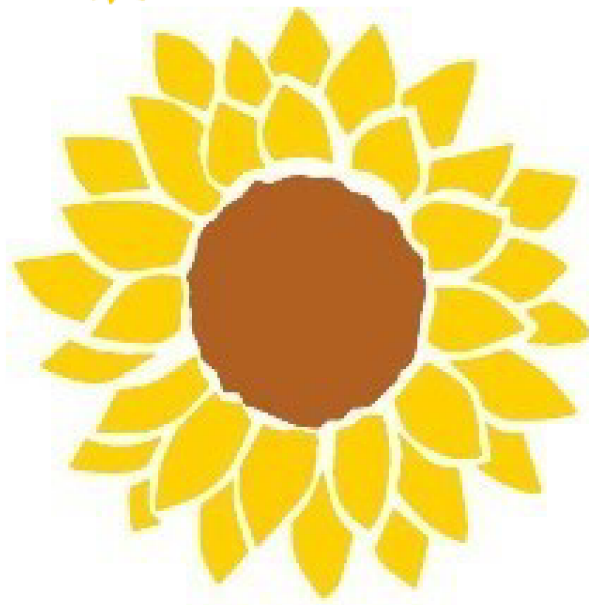


BILANCIO SOCIALE



Codice fiscale 03427650407 – Partita iva 03427650407

VIA OBERDAN, 26/A - 47921 RIMINI RN

Numero R.E.A. 292104 Numero albo cooperative A170038

sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di RIMINI n. 03427650407

Capitale Sociale € 111.500,00 di cui versato € 100.125,00

SOMMARIO

Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione.....	3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
Principi di redazione del Bilancio sociale.....	5
L'IDENTITA' AZIENDALE	6
La storia di M.P.D.A.	6
La missione.....	7
I valori	7
La visione	8
L'attività svolta.....	8
Gli stakeholder.....	9
Le strategie	11
Il sistema di governance	11
LA RELAZIONE SOCIALE.....	20
Clienti	20
Fornitori.....	20
Risorse umane	20
Remunerazione e benefici.....	20
Salute e sicurezza.....	20
Categoria, sesso, età, anzianità, tipologia contrattuale, area geografica, titolo di studio	21
Valorizzazione	21
Pari opportunità	21
Organizzazione lavoro	21
Relazioni industriali.....	22
Turnover	22
Assunzioni	22
Provvedimenti disciplinari e contenzioso	22
Pubblica amministrazione.....	22
Finanziatori.....	23
Collettività	23
Soci.....	23
LA DIMENSIONE ECONOMICA	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	24
Patrimonio 2024	24
Valore della produzione e costo del lavoro.....	24
CONCLUSIONI.....	26
Allegato al bilancio sociale 2024: attestazione di conformità dell'organo di controllo	27

Lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione

La Cooperativa ispirandosi ai valori del Vangelo, espressi nella dottrina sociale della Chiesa, e ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, pone la centralità della persona come fine di ogni azione, valorizzando la solidarietà e la sussidiarietà, riconoscendo il lavoro come diritto e mezzo di realizzazione della persona; allo scopo di offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita, in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso.

La Cooperativa che non ha scopo di lucro è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed è diretta a realizzare in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Lo scopo è quello di garantire una continuità lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Si tratta di un impegno che la cooperativa prende e porta avanti per il raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici che sono alla base della sua costituzione.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

Il legame con le singole realtà territoriali e il senso di responsabilità nei confronti delle istituzioni e del sistema socio-economico sono state e continuano ad essere valori fondamentali da non perdere e, anzi, da incentivare e coltivare anche nelle difficoltà del momento. All'interno di questo contesto, il Bilancio Sociale è divenuto una consuetudine per la cooperativa quale strumento per documentare e comunicare ai principali interlocutori, interni ed esterni, il modo in cui MPDA GIRASOLE assume gli impegni e le responsabilità coerentemente con la Mission dichiarata.

Sono convinto, assieme a tutto il Consiglio di amministrazione, che nella nostra attività si percepisca chiaramente l'attitudine naturale al rispetto della centralità della persona, sia essa un ospite/utente, un cliente, un fornitore, un socio o chiunque entri in contatto con la nostra realtà.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi dell'art. 9 c. 2 D.lgs. 112/2017.

La struttura del documento si articola nelle seguenti sezioni:

- Identità aziendale, in cui sono esplicitati la missione, i valori di riferimento, la visione, il sistema di governance, l'assetto organizzativo, le strategie, i servizi, i portatori di interesse;
- Relazione sociale, in cui si descrivono le iniziative intraprese, le relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni (Stakeholder) di M.P.D.A. e i risultati raggiunti per le diverse tipologie di portatori di interesse;
- Dimensione economica, in cui si espone la provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati e si analizzano alcune voci fra le più significative di bilancio.

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro misto, costituito da personale interno ed esterno a MPDA Girasole Società Cooperativa Impresa Sociale, i dati e le informazioni esposte derivano da documenti ufficialmente adottati dalla cooperativa o da resoconti prodotti dal personale appartenente ai differenti settori di intervento.

Principi di redazione del Bilancio sociale

- Rilevanza: sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- Neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa;
- Completezza: sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tutti i soggetti interessati o coinvolti di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza: rende chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- Competenza: le attività e i risultati rendicontati si riferiscono solo a quelli svolti nell'anno di riferimento;
- Comparabilità: l'esposizione è possibile il confronto sia temporale, sia per quanto possibile spaziale;
- Chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, in modo da favorire anche i soggetti inesperti;
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- Attendibilità: i dati positivi sono forniti in maniera oggettiva senza sovrastime e sottostime;
- Autonomia delle terze parti: è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

L'IDENTITA' AZIENDALE

La storia di M.P.D.A.

La cooperativa è stata costituita il 25.03.2004 ed è di tipologia "tipo A".

Nasce da un progetto dei sotto indicati soci fondatori:

Iannetti Anna Maria, Fabbri Augusta, Patregnani Ivana, Sartoni Luigi, Mancuso Paolo, Polselli Antonio, Santarelli Sabrina, Aluigi Paolo, Frino Aurelia Mattea.

La cooperativa si è occupata fin dall'inizio di attività socio assistenziale, sanitaria, infermieristica, educativa, riabilitativa presso strutture per anziani, minori e disabili con territorio nelle Province di Rimini, Forlì Cesena, Pesaro.

In data 17/12/2019 con assemblea straordinaria alla presenza del notaio Giganti Renato, repertorio n. 66557, raccolta n. 29001, registrato a Ravenna il 17/12/2019 n. 11797 serie 1T ha deliberato:

- di abbandonare lo status di cooperativa sociale normata dalla legge n. 381/1991 e di mantenere la qualifica di cooperativa impresa sociale;
- di modificare in particolare la denominazione sociale in M.P.D.A. Girasole Società Cooperativa Impresa Sociale";
- di approvare in toto il nuovo testo dello statuto sociale; con efficacia dal 01/01/2020.

Questo Bilancio sociale rappresenta uno specchio che ci rende consapevoli del nostro agire da impresa responsabile, attenta a produrre non solo risultati economici ma anche benefici e miglioramenti sociali e territoriali. È quindi anche un modo per capire quanto la strada che stiamo percorrendo sia diretta a un futuro migliore nonostante il periodo contraddistinto dalla guerra, dalla crisi energetica, dall'aumento del costo della vita e del costo del lavoro e da un deterioramento di un sistema economico già in grosse difficoltà. Questi eventi hanno messo a dura prova il sistema della cooperazione ma più in generale il Welfare nell'intero Paese. Molte cooperative nel sistema riminese hanno accusato il colpo e passato la mano. Quando una cooperativa chiude salta un sistema e nasce un'emergenza di solidarietà. La nostra cooperativa ha cercato di fare la sua parte e contribuire nel sistema riminese a dare lavoro e garantire servizi di qualità per i propri assistiti. Quest'anno la governance di MPDA GIRASOLE si è fusa con la Cooperativa LE MANI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. Questa fusione è stata motivata dalla volontà di creare un'entità più forte ed efficiente, in grado di migliorare l'offerta dei nostri servizi e di ampliare il nostro impatto nella comunità, integrando funzionalmente le attività socio sanitarie ed educative esercitate dalle due cooperative permettendoci di raggiungere una maggiore efficienza economica, in quanto l'attività svolta dalle due società cooperative sarà amministrata da un unico ente e da un'unica struttura con minor dispendio di risorse ed una maggiore razionalizzazione organizzativa. Inoltre, attraverso la concentrazione delle strutture amministrative, informatiche e logistiche in genere, saranno eliminati i ripetitivi costi fissi di puro mantenimento.

La missione

La cooperativa ispirandosi ai valori del Vangelo, espressi nella dottrina sociale della Chiesa, e ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, pone la centralità della persona come fine di ogni azione, applicando i principi di solidarietà e sussidiarietà; riconosce il lavoro come diritto e mezzo di realizzazione della persona; allo scopo di offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita, in particolare nei confronti di chi si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso. La cooperativa, che non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione è impegnata. La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. La cooperativa si propone, nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

I valori

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità,

l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La visione

Il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio- sanitari ed educativi.

L'attività svolta

La cooperativa opera prevalentemente nel settore socio-assistenziale e sanitario rivolto ad anziani; ed anche nell'ambito del settore educativo rivolto ai minori e a persone diversamente abili.

Nel 2024 le nostre attività sono state svolte principalmente presso:

- **Istituto Maestre Pie dell'Addolorata** nelle varie sue sedi e particolarmente presso:

Casa di Riposo "La Quietè" – Cattolica (RN),

Casa di Riposo "Paradiso" – Carpegna (PU),

Casa Alloggio "Beata Elisabetta Renzi" – Tavoleto (PU)

Casa di Accoglienza "Beata E. Renzi" - S. Ermete di Santarcangelo di Romagna (RN);

Casa di Riposo "S. Giuseppe" – Novafeltria (RN),

Comunità Suore Anziane Via Venerucci – Rimini (RN);

Scuola elementare Via Cattaneo - Rimini (RN);

Comunità "Suor Caterina Giovanni" – Rimini (RN)

- **Casa dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata:**

Casa di Riposo e Residenza Protetta - Pesaro PU);

- **Provincia Italiana Congregazione Suore Di Carità SS. Capitanio e Gerosa:**

"Istituto Maccolini" – Rimini (RN);

Comunità religiosa Casa D'Anna – Telve (TN)

- **Casa di Riposo Sant'Onofrio S.r.l. – Rimini (RN)**

- **Congreg. Delle suore Francescane Missionarie di Cristo:**

Casa di Riposo "S: Francesco" – Viserba di Rimini (RN)

-**Istituti Educativi Assistenziali "Sa. Domenico Masi":**

Casa di Riposo "Istituto Cuore Eucaristico - Santarcangelo di Romagna (RN)

Casa di Riposo "Istituto Sacro Cuore Sorelle dell'Immacolata" – Morciano di Romagna (RN)

Gli stakeholder

La nostra attività impatta su diversi Stakeholder, interni ed esterni, ed è improntata alla difesa e alla qualificazione dell'occupazione, alla valorizzazione delle persone, allo sviluppo degli investimenti, all'innovazione, allo sviluppo delle relazioni con il territorio e le comunità in cui operiamo. È quindi importante operare armonicamente a tutti i livelli dell'organizzazione per realizzare una buona performance di Responsabilità Sociale. La consapevolezza di appartenere a qualcosa di più grande di noi, insieme al nostro senso sempre maggiore di Responsabilità Sociale, è il filo conduttore dell'agire quotidiano all'interno della Cooperativa. Le scelte di gestione e i comportamenti sono orientati sempre più in relazione a persone, società, territorio e questo attiva a nostro avviso risorse umane e una motivazione al lavoro positiva.

I portatori d'interesse con cui interagisce la cooperativa sono:

- Clienti
- Fornitori
- Soci
- Risorse umane
- Pubblica Amministrazione
- Finanziatori
- Collettività

Nella categoria **clienti** rientrano principalmente gli Istituti che usufruiscono dei servizi di M.P.D.A. e sono quindi beneficiari diretti dell'attività della Cooperativa.

Nella categoria **fornitori** rientrano tutti quelli che forniscono beni e servizi per la realizzazione dei servizi dell'azienda.

Nella categoria dei **soci** rientrano i proprietari di M.P.D.A.

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono assumere la qualifica di soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- soci lavoratori coloro che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e

capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e – in ogni caso – approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo;

- soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 112/2017 e s.m.i e nei limiti previsti dalla legge stessa.

Non possono in nessun caso essere soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati, nonché coloro che esercitino in proprio imprese in concorrenza con quella della Cooperativa.

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte.

Nella categoria **risorse umane** rientrano tutte le persone che svolgono la propria attività all'interno della Cooperativa e la cui professionalità e competenza è funzionale alla realizzazione delle strategie e delle azioni della Cooperativa stessa.

Nella categoria **Pubblica Amministrazione** rientrano tutti quegli Enti che sono beneficiari delle imposte e tasse pagate dalla Cooperativa e che sono erogatori di contributi per lo svolgimento delle attività della Cooperativa stessa.

Non vi è presenza di Concessioni-Convenzioni-Contratti in essere con enti del territorio (Regione -Provincia - Comune).

Non vi è presenza e formazione di ufficio o responsabile di rapporti con enti pubblici.

Nella categoria **finanziatori** rientrano tutti quelli che forniscono risorse finanziarie per lo sviluppo delle attività della Cooperativa.

Non vi sono soggetti finanziatori a titolo gratuito.

Non vi sono politiche di raccolta fondi.

Nella categoria **altri enti del territorio e comunità locale** rientrano associazioni, consorzi, ecc.

Non vi sono rapporti con associazioni.

Non vi sono rapporti con consorzi (partecipazioni, servizi, collaborazioni).

Le modalità di coinvolgimenti degli stakeholders sono le seguenti:

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Clienti	Incontri periodici sull'andamento dei servizi
Fornitori	Incontri commerciali
Risorse Umane	Incontri, riunioni tematiche, eventi istituzionali e/o di aggregazione
Pubblica Amministrazione	Scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche
Finanziatori	Incontri periodici
Collettività	Pubblicazione del bilancio sociale su siti internet istituzionali
Soci	Assemblea Soci

I destinatari dell'attività di M.P.D.A. sono maggiori rispetto a quelli evidenziati e in alcuni casi gli interventi potrebbero essere classificati in più categorie contemporaneamente, tuttavia si è cercato di individuare i principali destinatari delle azioni al fine di facilitare la comprensione dei risultati conseguiti.

Le strategie

Nel perseguire la missione aziendale, attraverso i valori di riferimento, per il raggiungimento della visione e per la soddisfazione dei portatori di interesse, la governance di MPDA segue due direzioni:

- Obiettivi a medio-lungo termine: consolidare e incrementare i risultati ottenuti;
- Obiettivi a breve termine: consolidare ed affinare il risultato a breve

Il sistema di governance

Gli organi sociali che formano il sistema di governance di M.P.D.A., in base allo Statuto, sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo deliberativo della Cooperativa e rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, obbligano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea in sede ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- approva il bilancio sociale secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 2017;
- delibera sull'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori;
- procede alla nomina e revoca del Consiglio di Amministrazione;
- procede all'eventuale nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato alla revisione legale dei conti, secondo le modalità previste dalla legge;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci ed al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 23 dello statuto;
- delibera sull'istanza di riesame presentata dal socio escluso ai sensi del precedente articolo 10;
- delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;

- approva il regolamento interno di lavoro, così come previsto dall'articolo 6 L. 142/01 e gli eventuali regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria:

- le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- le altre materie indicate dalla legge.

L'Assemblea viene convocata, dal Consiglio Di Amministrazione, con avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.

L'Assemblea è convocata presso la sede sociale, ma può anche riunirsi in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato con lettera raccomandata A/R, PEC o altri mezzi, anche manuali, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea.

In alternativa, l'Assemblea potrà essere convocata mediante comunicazione trasmessa ai soci a mezzo fax o posta elettronica, ai recapiti risultanti dal libro soci, a condizione che sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni dell'Assemblea.

L'Assemblea ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'articolo 21.

L'Assemblea inoltre può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni volta esso ne ravvisi la necessità e deve essere convocata senza ritardo, qualora ne sia fatta richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

In assenza delle prescritte formalità per la convocazione, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci Effettivi, se nominati. Tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Il Consiglio di amministrazione potrà, a sua discrezione ed in aggiunta alle formalità obbligatorie scelte tra quelle indicate sopra, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle assemblee.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, fatta eccezione sia per l'assemblea che delibera sullo scioglimento anticipato della società, in tal caso la deliberazione deve essere presa con il voto favorevole della

maggioranza dei soci facenti parte la società e sia per le deliberazioni di cui all'ultimo comma del successivo articolo 28.

Ai sensi dell'articolo 2538 del codice civile, nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte.

Ciascun socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Per i soci sovventori si applica il precedente articolo 18.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Cooperativa, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della Cooperativa.

Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di 5 soci.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa.

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema dell'alzata di mano, o con altro metodo deliberato dall'Assemblea, legalmente consentito.

Le elezioni delle cariche sociali avverranno, a maggioranza relativa, per alzata di mano, per acclamazione o con altro sistema legalmente deliberato dall'Assemblea.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vicepresidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un Segretario, anche non socio.

La nomina del Segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un Notaio.

Funzione, poteri e doveri del Presidente sono regolati dalla legge.

L'Assemblea dei Soci risulta negli anni così costituita:

- al 31.12.2024 n. soci 217 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2023 n. soci 198 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2022 n. soci 196 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2021 n. soci 231 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2020 n. soci 229 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2019 n. soci 217 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2018 n. soci 217 di cui 9 fondatori
- al 31.12.2017 n. soci 212 di cui 9 fondatori

Tutti i soci sono persone fisiche.

Il numero dei partecipanti alle Assemblee dei soci nel corso degli anni è il seguente:

- Assemblea del 16/05/2024 soci n. 140 di cui 108 in proprio e 32 per delega
- Assemblea del 28/04/2023 soci n. 117 di cui 55 in proprio e 62 per delega
- Assemblea del 25/05/2022 soci n. 114 di cui 33 in proprio e 81 per delega
- Assemblea del 20/07/2021 soci n. 52 di cui 46 in proprio e 6 per delega
- Assemblea del 17/07/2020 soci n. 34 di cui 28 in proprio e 6 per delega
- Assemblea del 13/12/2019 soci n. 135 sia in proprio che in delega
- Assemblea del 30/04/2019 soci n. 137 di cui 61 in proprio e 76 per delega
- Assemblea del 23/04/2018 soci n. 171 di cui 89 in proprio e 82 per delega
- Assemblea del 27/04/2017 soci n. 150 di cui 65 in proprio e 85 per delega

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 16/05/2024, con 140 partecipanti, aveva il seguente O.d.g.:

1. Esame ed approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, del bilancio sociale, delibere conseguenti e lettura della relazione del collegio sindacale.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti in ordine al risultato di esercizio;
3. Rideterminazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo da n. 3 a n. 4 e nomina di un Consigliere;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti Varie ed eventuali.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 16/05/2024, con 140 partecipanti, aveva il seguente O.d.g.:

1. Fusione per incorporazione della cooperativa “LE MANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE” (incorporata) nella cooperativa “M.P.D.A. GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE” (incorporante): approvazione del Progetto di Fusione con allegato Statuto, ai sensi dell’art. 2501-ter c.c.;

2. Varie ed eventuali.

Il **Consiglio di Amministrazione**, rappresenta l’organo amministrativo della Società, è nominato dall’Assemblea dei Soci ed agisce nel rispetto degli indirizzi e delle istruzioni deliberate dall’Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5 eletti dall’Assemblea, che ne determina, di volta in volta, il numero.

Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti degli enti di cui all’art. 4, comma 3 del D.lgs. n. 112/2017.

L’amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli Amministratori sia scelta tra i soci cooperatori.

L’assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito;
- non essere stato condannato ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l’incapacità ad esercitare uffici direttivi.

L’assunzione della carica di amministratore, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è altresì subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un’esperienza attraverso, alternativamente, l’esercizio di:
 - a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b) attività professionali o lavorative, anche volontarie, nel settore della cooperativa;
- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d’opera retribuita, diversi da quelli previsti dallo scambio mutualistico con il socio, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l’indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, nonché di quanto previsto dall'articolo 2544 del codice civile in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato Esecutivo formato da alcuni Amministratori, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Perlomeno ogni 6 mesi gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei Consiglieri o dal Collegio Sindacale.

La convocazione è fatta dal Presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di 5 giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i Consiglieri e Sindaci Effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Nel caso di inerzia o impossibilità del Presidente, la convocazione può essere fatta anche dal Vicepresidente e nel caso di sua impossibilità o inerzia anche dall'Amministratore in carica più anziano.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione. In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b) che sia effettivamente possibile al Presidente della riunione accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione, intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, e di partecipare alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché, quando necessario, di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

In caso di parità di voti la deliberazione proposta si intende approvata o non approvata a seconda di come ha votato chi presiede la seduta.

Ogni Amministratore deve dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la portata; se si tratta di Amministratore Delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, anche conseguente alla loro decadenza dalla carica per perdita sopravvenuta di uno o più dei requisiti richiamati dal precedente art. 30 gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'articolo 2386 del codice civile, non ricorrendo tuttavia la necessità di approvazione da parte del Collegio Sindacale qualora quest'ultimo non sia nominato.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, nominati dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti; gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

In caso di mancanza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a convocare l'Assemblea e rimane in carica fino alla sua sostituzione.

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli Amministratori e ai membri del Comitato Esecutivo, se nominato. Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare la remunerazione dovuta a singoli Amministratori investiti di particolari cariche. Agli amministratori può essere corrisposto un compenso nei limiti di quanto indicato dall'art. 3 comma 2 lettera a) del d.lgs. 112/2017 e s.m.i. L'Assemblea può anche riconoscere agli Amministratori un trattamento di fine mandato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio.

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai Consiglieri Delegati, se nominati. Il Consiglio di Amministrazione può nominare Direttori Generali, Institori e Procuratori Speciali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe allo stesso conferite, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri Consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito dai seguenti 4 Consiglieri, che non percepiscono compensi per la loro carica:

- Presidente del CDA Sig. Sartoni Luigi nato a Misano Adriatico il 11/09/1948 in carica dal 2004 **scadenza approvazione bilancio 31.12.2024;**
- Vice Presidente del CDA Sig. Polselli Antonio nato a Rimini il 17/01/1967 in carica dal 2004 **scadenza approvazione bilancio 31.12.2024;**
- Consigliera Sig.ra Santarelli Sabrina nata a Ravenna il 02/08/1963 in carica dal 2004 scadenza **approvazione bilancio 31.12.2024**
- Consigliere Sig. Gabrielli Matteo nato a Cesena il 29/03/1975 in carica dal 2023 scadenza **approvazione bilancio 31.12.2024**

Il **collegio sindacale** si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Presidente è nominato dall'Assemblea. I sindaci sono rieleggibili.

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio nei limiti di quanto previsto dall'articolo 3 comma secondo del D.lgs. n. 112/17.

Il collegio sindacale svolge anche le funzioni di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 112/17 e successive modifiche.

Al Collegio Sindacale può essere attribuito dall'Assemblea anche l'incarico di revisione legale dei conti; in tal caso i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro dei revisori legali dei conti. La revisione legale dei conti, se non è attribuita al Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2409bis comma secondo c.c., è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'Assemblea determina, nei limiti di quanto indicato dall'art. 3 comma 2 lettera a) del D.lgs. 112/2017 e s.m.i., il compenso spettante al revisore o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico pari a tre esercizi.

Il collegio sindacale è costituito dalle seguenti persone:

- Braccini Paolo, Presidente, nato a Pesaro il 26/08/1963 n. 7855 Albo revisori **scadenza approvazione bilancio 31.12.2024** (compenso € 1.500,00);
- Valentini Gabriele, Sindaco effettivo, nato a Riccione il 28/07/1957 n. 59540 Albo revisori **scadenza approvazione bilancio 31.12.2024** (compenso € 1.300,00);

- Valentini Mauro, Sindaco effettivo, nato a Riccione (RN) il 12/12/1962 n. 59547 Albo revisori scadenza approvazione bilancio 31.12.2024 ;
- Betti Vittorio, Sindaco supplente, nato a Rimini (RN) il 05/10/1968 n. 99143 Albo revisori scadenza approvazione bilancio 31.12.2024;
- Barosi Edgardo Martino, Sindaco supplente, nato a Rimini (RN) il 27/06/1964 n. 62636 Albo revisori scadenza approvazione bilancio 31.12.2024 .

LA RELAZIONE SOCIALE

Clienti

MPDA opera per il 73,77% del volume d'affari prodotto sul territorio dell'Emilia Romagna e in particolare della Provincia di Rimini (Rimini, Cattolica, Morciano di Romagna, Coriano, Novafeltria, Santarcangelo di Romagna, Viserba) e per il 26,07% nelle Marche e nel Trentino Alto Adige per il restante 0,16%.

I Ricavi caratteristici per il 2024 sono stati di € 9.885.917.

Non ci sono mai stati inviati reclami da parte dei nostri clienti.

Non vi sono clienti insolventi.

Non ci sono nuovi clienti.

Fornitori

Il costo per acquisto di beni e servizi nel 2024 ammonta ad Euro 3.362.377, che corrisponde al 33,98% del valore della produzione.

Tra i fornitori troviamo i professionisti, che è una voce importante, che generalmente vengono pagati entro 30 giorni.

Nel corso del 2024 MPDA non ha contenziosi nei confronti dei fornitori.

Risorse umane

Le risorse umane sono un fattore fondamentale per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa.

Su 268 lavoratori, 255 sono donne.

Remunerazione e benefici

Il costo del personale per l'anno 2024 ammonta ad € 7.162.916 che rappresenta il 96,33% del valore aggiunto.

Il 6,3% del personale ha usufruito del periodo di maternità che corrispondono a circa 2.518 giornate di assenza.

Il 88,23% delle donne che hanno usufruito del periodo di maternità ha ripreso a lavorare.

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto.

Salute e sicurezza

Nel 2024 si registrano 14 infortuni, 3 in itinere e 11 per cause dovute al lavoro. L'indice di frequenza di infortuni è un indice che misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per milione di ore occorsi in un dato periodo, settore e ambito territoriale, relativamente al numero di ore lavorate nel medesimo periodo, settore e ambito territoriale, moltiplicato per un milione.

Per la cooperativa questo indice assume il valore di 38,54.

L'indice di gravità di infortuni è un indice che esprime la gravità degli infortuni sul lavoro in giornate perse convenzionali ore lavorate, moltiplicato per 1 milione.

Per la cooperativa questo indice assume il valore di 758,41.

Il 21,42% degli infortuni totali è rappresentato dagli infortuni in itinere.

In media ogni infortunato si assenta dal lavoro per 19,78 giorni.

Si evidenzia che il 99% dei dipendenti ha svolto formazione sulla sicurezza e che il 41,8% della forza lavoro è addetto alla sicurezza.

Categoria, sesso, età, anzianità, tipologia contrattuale, area geografica, titolo di studio

Il personale è composto da 268 dipendenti, 5 coordinatori, 4 co.co.co e 2 lavoratori autonomi occasionali per un totale di 279 persone.

Il personale dipendente è composto da 255 donne e 173 soci lavoratori.

I contratti di lavoro sono regolati dal CCNL “cooperative sociali”.

Il 96,06% del personale è rappresentato da dipendenti che si suddivide in 39 impiegati e 229 operai. Dei 39 impiegati, 5 sono uomini pertanto le donne rappresentano l'87,17% della categoria degli impiegati.

Percentuale ancora più alta è quella delle donne nella categoria degli operai che rappresentano il 96,94% del totale della categoria.

53 dipendenti su 268 hanno un contratto a tempo determinato.

Il 73,88% (198 persone) dei dipendenti è proveniente dalla regione Emilia Romagna e il restante 26.12% dalle Marche, regione confinante.

Se suddividiamo i dipendenti in base alla mansione abbiamo la seguente ripartizione: 1,49% educatori, 12,31% infermieri, 62,06% OSS, 16,04% ausiliari, 0,74% addetti alla segreteria, 0,74% fisioterapisti, 1,12% impiegati, 4% RAA e 0,3% addetti all'infanzia.

L'età media dei lavoratori è 48,28 anni e l'anzianità lavorativa media dei lavoratori è 5,12 anni.

La cooperativa MPDA si avvale di tre soci volontari che prestano la propria attività gratuitamente e non hanno percepito compensi.

Valorizzazione

Nel 2024 il 21% dei contratti a tempo determinato è stato trasformato in tempo indeterminato.

Pari opportunità

Come si può vedere dai dati illustrati, la maggior parte del personale è composto da donne.

Tra i dipendenti troviamo 1 disabile che ha una sua postazione attrezzata.

Organizzazione lavoro

Il 21,26% dei contratti di lavoro è part-time e il 19,77% a tempo determinato.

Nel 2024 nessun dipendente era in aspettativa.

Relazioni industriali

Il tasso di sindacalizzazione è rapporto tra il numero di lavoratori dipendenti iscritti al sindacato e il totale degli occupati. Per la cooperativa è un tasso al 28,73% (77 lavoratori su 268).

Le ore assemblea e permessi sindacali sulle ore lavoro non arrivano allo 0,01%.

Turnover

Per turnover del personale si intende il flusso di persone assunte e dimesse/licenziate all'interno di un'azienda.

In MPDA nel 2024 si hanno avuto 88 cessazioni di rapporto di lavoro totali, di cui 27 per dimissioni, 3 per mancato superamento della prova, 9 per dimissioni in periodo di prova, 2 licenziamenti per giusta causa, 3 dimissioni di lavoratrice madre in periodo protetto, 43 per fine contratto e 1 per decesso.

La percentuale di turnover è lo 0,77%.

Assunzioni

Le assunzioni nel 2024 sono state 91, di cui 6 uomini e 85 donne, che attestano un tasso di assunzione al 33,95%

Di questi 91 nuovi assunti 13 sono impiegati e 78 operai, 89 a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato.

Ci sono state 3 assunzioni a seguito di stage.

Provvedimenti disciplinari e contenzioso

Nel 2024 ci sono state 12 contestazioni disciplinari che hanno portato 1 lavoratore coinvolto al licenziamento per giusta causa.

Pubblica amministrazione

MPDA per effetto dell'attività svolta ha sviluppato rapporti con la Pubblica Amministrazione per le imposte e tasse pagate alla stessa e per i benefici economici (contributi) ricevuti dalla medesima per lo svolgimento del servizio.

In particolare, l'imposizione fiscale sostenuta nel 2024 è stata la seguente:

Imposte e tasse dirette	2024
IRES e IRAP	€ 90.761
Imposte e tasse indirette	
Imposta di bollo	€ 791
IVA su acquisti indetraibile per pro-rata	€ 105.324
Diritti camerali	€ 427

Nel corso del 2024 MPDA non ha contenziosi nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Finanziatori

La cooperativa non ha in essere mutui/finanziamenti contratti né verso banche né verso altri.

La cooperativa ha dei fidi sui conti correnti bancari.

Nel corso del 2024 MPDA non ha contenziosi nei confronti dei finanziatori.

Collettività

MPDA è attenta alla tutela dell'ambiente ed alle politiche di sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda il benessere economico e sociale si tiene sempre conto del rispetto dei diritti umani nei rapporti con i dipendenti e i terzi.

La cooperativa nel 2024 non ha ricevuto il contributo del 5 per mille.

MPDA nel corso del 2024 non ha svolto attività di raccolta fondi.

Nel corso del 2024 MPDA non ha contenziosi nei confronti della collettività.

Nella selezione dei fornitori per l'acquisto delle materie, merci ci si orienta verso quelle attività che sono sensibili al problema dell'inquinamento e al rispetto dell'ambiente.

L'attività della cooperativa non provoca inquinamento acustico o olfattivo.

Soci

La cooperativa non distribuisce utili ai soci.

I soci al 31/12/2024 ammontano a 217.

Le quote sono sottoscritte con lo stesso importo per tutti.

I soci sono tutti privati.

Ai soci e dipendenti della cooperativa è stato messo a disposizione un voucher per la frequenza delle scuole materne ai propri figli.

La maggioranza dell'assemblea ha sempre appoggiato all'unanimità le proposte del consiglio di amministrazione.

Nel corso del 2024 MPDA non ha contenziosi nei confronti dei soci.

LA DIMENSIONE ECONOMICA

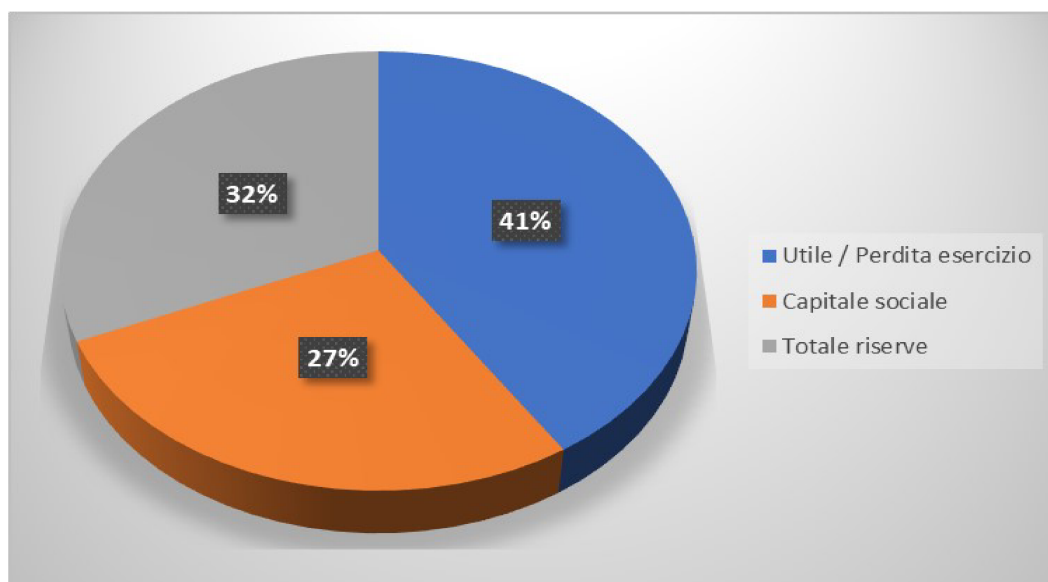
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	2.780 €
Ricavi da Enti Religiosi, Associazioni, Fondazioni, altre ONLUS	9.883.137 €
Ricavi da altre Società	
	9.885.917

Patrimonio 2024

Capitale Sociale	2024	2023	2022
Capitale Sociale	111.500 €	99.000 €	98.000 €
Totale riserve	128.491 €	76.528 €	106.806 €
Utili / Perdite portate a nuovo			
Utile/Perdita di esercizio	166.534 €	21.456 €	- 30.277 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	406.525 €	196.984 €	174.529 €



Valore della produzione e costo del lavoro

	2024	2023	2022
Valore della produzione	9.895.835 €	8.176.581 €	8.085.505 €

Costo del lavoro	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.162.916 €	5.922.430 €	5.904.906 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	536.528 €	560.740 €	502.428 €
Peso su totale valore di produzione	77,80%	79,29%	79,24%

CONCLUSIONI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa si è posta un miglioramento e potenziamento dell'impatto sociale del suo operato sul territorio.

Nella mappatura dei rapporti con gli stakeholder, emerge chiaramente la rilevanza anche dei rapporti che MPDA GIRASOLE ha tenuto con altre imprese e in particolare con quelle organizzazioni con cui si sono creati rapporti o interazioni stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la 'rete'. Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e elementi sociali, consentono la realizzazione di economie di scala e possono rendere più stabile la produzione, grazie all'identificazione di partner stabili. Ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione. Da qui la rilevanza di comprendere come la cooperativa MPDA Girasole SOC. Coop. Impresa Sociale agisce nei rapporti con gli altri attori privati del territorio appartenenti al Terzo settore quali la Cooperativa Diapason creando così solide reti in grado di rispondere alle esigenze dei clienti quali Istituti Religiosi e Società private. Questo permette di avere anche una stabilità che si riflette nel mantenimento dei posti di lavoro, il turn over è infatti molto ridotto, grazie anche a politiche legate ai fringe benefits e formazione continua.

In un momento dove la cooperazione in generale versa in difficoltà, con un calo demografico importante delle cooperative, MPDA Girasole ha ottenuto un ottimo risultato positivo di Bilancio che rappresenta un traguardo importante costruito grazie all'apporto di tutti i soci e lavoratori che rappresentano quel nuovo metodo di 'fare welfare' le cui parole d'ordine sono: attenzione ai fragili, attenzione al lavoro giusto ed equo ma soprattutto coinvolgimento di tutta la rete che funge da protezione sociale nei momenti di difficoltà.

Rimini, 11 Marzo 2025

Il Presidente – *Luigi Sartoni Firmato*

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Allegato al bilancio sociale 2024: attestazione di conformità dell'organo di controllo

L'Organo di controllo dopo aver esaminato il Bilancio Sociale redatto dalla M.P.D.A. Girasole società cooperativa Impresa Sociale per l'esercizio 2024 integra lo stesso con le seguenti informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali datato 4 luglio 2019 e successive modificazioni.

Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'Organo di controllo, in base all'art. 6 comma 8 del Decreto sopra citato ha verificato l'osservanza delle finalità sociali con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in particolare:

- L'impresa svolge in via stabile e principale le attività di cui all'art. 2, comma 1;
- L'impresa persegue l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili esclusivamente all'incremento del patrimonio e osserva il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, fondi e riserve a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;
- La struttura proprietaria dell'impresa è costituita da una pluralità di soci che alla data del 31.12.2024 sono pari a 217 e la direzione e il coordinamento è esercitato dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci;
- L'impresa ha indicato nell'ambito del Bilancio Sociale le modalità di coinvolgimento dei differenti Portatori di interesse;
- L'impresa per quanto concerne il trattamento economico dei lavoratori si attiene a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti;
- L'impresa rispetta il parametro di differenza retributiva massima di cui all'art.13, comma 1, così come esplicitato anche nel Bilancio Sociale;

Attestazione di conformità

L'Organo di Controllo attesta la conformità del Bilancio Sociale 2023 della M.P.D.A. Girasole Società Cooperativa Impresa Sociale alle linee guida previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali datato 4 luglio 2019.

Rimini, 30 Aprile 2025

L'organo di controllo
Presidente Dott. Paolo Braccini
Firmato

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società